

Atac, autisti in rivolta

“Oggi via ai bus lumaca”



GIUSEPPE SERAO

Bus a passo di lumaca e stop agli straordinari. Da oggi a venerdì, gli utenti dei mezzi pubblici soffriranno i disagi dello sciopero bianco proclamato dagli autisti Atac. I conducenti aderenti a Cambia-Menti 410, il sindacato capeggiato da Micaela Quintavalle, autista dell'azienda di trasporto capitolina, daranno vita a uno stato di agitazione per protestare contro la mancanza di sicurezza degli autisti e per ottenere cabine blindate per tutte le vetture. Velocità di 15-20 chilometri orari, nessun straordinario, apertura dei guasti e nessun sorpasso della doppia striscia continua: queste le forme di proteste che gli autisti metteranno in campo. «Il sindaco Marino continua a ignorare le nostre richieste - spiega Quintavalle - che riguardano più sicurezza, più personale viaggiante, più autobus, e anche guardie giurate da affiancarsi alla figura del bigliettaio». La protesta degli autisti Atac ha trovato la scintilla nell'assalto a un bus, da parte di una quarantina di immigrati, avvenuto nelle scorse settimane nella zona di Corcolle, nella periferia est della capitale. «Centottanta aggressioni in un anno ai danni dei nostri autisti sono davvero troppe - sottolinea Quintavalle - e solo negli ultimi tre giorni ne abbiamo registrate altre due: una ad Acilia, dove un collega è stato colpito con un pugno da un pregiudicato, e un'altra a Tor Vergata, dove un altro conducente di autobus è stato minacciato di morte».